

Corriere Romagna 27/06/2003

I Corpi multipli parlano francese

Christine Bastin al Teatro Rossini

LUGO - Prima nazionale per le "3 pièces courtes" *Noce*, *Affame* e *Pietà* che la compagnia Christine Bastin propone questa sera al Teatro Rossini, all'interno del Festival internazionale Lugo danza "Corpi Multipli", organizzato dalla Fondazione Teatro Rossini e dalla Compagnia Artemis Danza. La direzione artistica è di Monica Casadei. La quinta serata della rassegna è dedicata al 35° anniversario del gemellaggio fra le città di Lugo e Choisy-le-Roi, sede, da alcuni anni, dell'importante compagnia di danza contemporanea francese. Si parte con un duo, *Noce*, creato nel 1999 per la pièce

Nella foto di Philippe Cléris: un momento della pièce "Pietà" interpretata da Christine Bastin e Dirk Schambacher

Be, in coproduzione con il Théâtre de la Ville Paris e il Centre Culturel d'Athys Mons. Interpreti Michel Abdoul e Pascal Allio. Coreografia e regia sono di Christine Bastin che affronta il tema dell'omosessualità nella sua rappresentazione più bella e più semplice: quella della coppia innamorata. Segue *Affame*, interpretata da Pascal Allio e Pascaliine



La quinta serata della rassegna è dedicata al 35° anniversario del gemellaggio fra le città di Lugo e Choisy-le-Roi sede, da alcuni anni, dell'importante compagnia di danza contemporanea

Verrier. Creata da Christine Bastin nel 1993, al Théâtre Garonne di Tolosa e al Théâtre Paul Eluard di Choisy-le-Roi, per tre interpreti, fra cui l'autrice stessa incinta di sette mesi, accompagnando, così, la più femminile delle esperienze. La gestazione di un bambino. Dal 2001 la variazione per due interpreti. Infine, la terza pièce *Pietà*. Una danza al suolo e aerea, ispirata alla *Pietà* di Michelangelo per la regia di Frank Lebezot. Sul palco Christine Bastin e Dirk Schambacher. Premiata a numerosi concorsi internazionali, Christine Bastin vince, nel 1986, il primo premio al Concorso

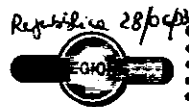
internazionale di coreografia della Città di Parigi e crea la sua compagnia. Inizia, allo stesso tempo, un percorso di studio e approfondimento della tecnica aerea del tessuto sospeso che prosegue tuttora. Ha vinto il Premio cultura della città di Bourges ed è stata insignita del titolo di Cavaliere delle arti e delle lettere. Oggi e domani proseguono gli stage al palazzetto dello sport: danza hip hop, con Olé Khamcharia, dalle 11 alle 13.30; meccanismi comici, con Checco Clown, dalle 15 alle 17. Per informazioni: 339-647370. Inizio spettacolo ore 21.30. Ingresso: € 12 (intero) e € 7 (ridotto). Info: 0545-38542. Francesca Marcarino

Danze al suolo e aeree con Christine Bastin

L a compagnia francese Christine Bastin è ospite questa sera del Festival internazionale di danza "Corpi Multipli". Al Teatro Rossini, alle 21.30, tre pièces degli artisti di Choisy-le-Roi, cittadina gemellata a Lugo: "Noce", "Affame" e "Pietà", una coreografia, in prima nazionale, di danza al suolo e aerea ispirata all'opera di Michelangelo.



Christine Bastin e Dirk Schambacher



CORPI MULTIPLI
Per il festival internazionale di danza "Corpi multipli" al Rossini di Lugo alle 21.30 va in scena la compagnia Olé Khamcharia in «Nous sommes tous» e la compagnia Tocna di Michela Barasciutti nello spettacolo «Voci».

CORPI MULTIPLI
Al teatro Rossini di Lugo alle 21.30 la compagnia di Christine Bastin presenta in prima nazionale «3 Pièces Courtes: Noce, Affame, Pietà».
Repubblica 28/06/03

TRA DANZA E MOSTRE SI CELEBRA IL PATTO CON CHOISY LE ROY Un gemellaggio nato 35 anni fa

Ricorre quest'anno il 35° anniversario del gemellaggio fra Lugo e la città francese di Choisy-le-Roi, i cui principali fautori furono gli allora sindaci Fernand Dupuy e Adriano Guerrini. Per l'occasione il Comune di Lugo ha predisposto alcune iniziative intrecciate al Festival di danza "Corpi multipli". Infatti, stasera alle 21.30 al teatro Rossini si esibirà la compagnia Christine Bastin che ha sede proprio a Choisy-le-Roi, mentre domani arriverà a Lugo una delegazione francese composta dal sindaco di Choisy Daniel Davisse e da Catherine Adde-Martel, responsabile dei servizi culturali del Comune gemello. La celebrazione ufficiale del 35° anniversario, con i discorsi dei due sindaci e lo scambio di doni, è in programma domani alle 17 nella sala del consiglio comunale, a palazzo Trisi. Subito dopo sarà inaugurata una mostra fotografica delle immagini scattate a Lugo dalla fotografa francese Marie Jésus Diaz, in occasione della sua recente visita in città, e una raccolta di

cartoline artistiche di Choisy. Marie Jésus Diaz, insegnante di fotografia e autrice di reportage, si è trattenuta a Lugo per una settimana, in aprile, su incarico del Servizio comunale di arti figurative di Choisy, per scattare alcune immagini particolari della città. Da alcuni anni a questa parte, infatti, il Comune di Choisy sta realizzando una collezione di cartoline artistiche della propria città e ora ha voluto estendere l'iniziativa anche alla gemella italiana. Così una delle immagini scattate a Lugo da Marie-Jésus Diaz entrerà a far parte della raccolta. La città la fotografa francese ha concentrato la propria attenzione sulle pietre lavorate presenti in alcuni edifici e pavimentazioni. La mostra rimarrà aperta fino al 5 luglio: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13, e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16 alle 19. La festa per il 35° anniversario del gemellaggio si concluderà domani sera, alle 20.45 in largo Baruzzi, con lo spettacolo di Checco Clown "Con...tatto".



Il sindaco Adriano Guerrini all'inaugurazione a Choisy dell'Avenue de Lugo. La foto è del 1971

Corpi Multipli storie scritte con la danza

LUGO - Oggi ultimo appuntamento lughese per il festival *Corpi Multipli*. La serata partirà alle 20.45, in largo Baruzzi, per lo spettacolo gratuito *All'incirca il circo*. Sul palco Alex e Checco Clown si cimenteranno in una piacevole successione di gag per grandi e piccini. Alle 21.30 trasferimento al Teatro Rossini per un doppio appuntamento. Si comincia con la Compagnia Tocna che propone una coreografia in due parti, *Voci*, *Magdalena*, prima parte, interpretata da Michela Barasciutti e Luciano Firi, con musiche di Stefano Maria Ricatti eseguite dal Ricatti Ensemble, affronta l'omaggio alla sera di Maria Magdalena. La seconda, *Il silenzio degli uomini*, interpretata da Elisabetta Rosso, Luciano Firi, Simona Daddato, Carlotta Plebs e Laura Boato, parla della guerra, di un campo di battaglia, palcoscenico della follia, della distruzione e della disperazione degli uomini. Seguirà, in prima assoluta, la coreografia di Olé Khamcharia *Nous sommes tous*.
Francesca Marcarino

Lugo e la città francese di Choisy-le-Roi festeggiano l'anniversario Un'amicizia che dura da 35 anni Iniziative pubbliche e i saluti dei sindaci delle due città

LUGO - Ricorre quest'anno il 35° anniversario del gemellaggio fra Lugo e la città francese di Choisy-le-Roi. I principali fautori di questa amicizia che dura da tanti anni furono gli allora sindaci Fernand Dupuy e Adriano Guerrini, al quale è stata conferita la cittadinanza onoraria di Choisy. Per l'occasione il Comune di Lugo ha predisposto alcune iniziative strettamente intrecciate al programma del Festival Lugo Danza "Corpi Multipli". Infatti,

nella serata di oggi, alle 21.30, al Teatro Rossini, si esibirà la Compagnia Christine Bastin che ha sede a Choisy-le-Roi. Ospitando una delle più significative giovani compagnie di danza contemporanea francese, il Comune di Lugo intende rendere omaggio alla città con cui è gemellata da 35 anni. Domani arriverà a Lugo una delegazione ufficiale composta dal sindaco di Choisy, Daniel Davisse e da Catherine Adde-Martel, responsabile dei servizi culturali, comunicazione e re-

lazioni pubbliche del Comune gemello. La celebrazione ufficiale del 35° anniversario, con i discorsi dei due sindaci e lo scambio di doni, è in programma per domani, nella sala del Consiglio Comunale, a Palazzo Trisi, a partire dalle ore 17. Subito dopo sarà inaugurata una mostra fotografica dove saranno esposte le immagini scattate a Lugo dalla fotografa francese Marie Jésus Diaz, in occasione della sua recente visita in città, e una raccolta di cartoline artistiche di Choisy Marie Jé-

sus Diaz, insegnante di fotografia e autrice di audiovisivi e reportage, si è trattenuta a Lugo per una settimana, nello scorso mese di aprile, su incarico del Servizio comunale di arti figurative di Choisy, per scattare alcune immagini particolari della città. Da alcuni anni a questa parte, infatti, il Comune di Choisy sta realizzando una collezione di cartoline artistiche della propria città e ora ha voluto estendere l'iniziativa anche alla gemella italiana. Così una delle immagini scattate a



A sinistra il sindaco Davisse. A destra una foto del 1971 scattata a Choisy



Lugo da Marie-Jésus Diaz entrerà a far parte della raccolta. In città la fotografa francese ha concentrato la propria attenzione sulle pietre lavorate presenti in alcuni edifici e pavimentazioni. La mostra rimarrà aperta fino al 5 luglio nei seguenti orari: al mattino, dal lunedì

al sabato, dalle 8 alle 13, e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 16 alle 19. La festa per il 35° anniversario del gemellaggio si concluderà nella serata di domani, alle ore 20.45, in largo Baruzzi, con lo spettacolo di Checco Clown "Con...tatto".

'Costano troppo i pasti in mensa'

'Una struttura rivolta ai lavoratori dovrebbe avere prezzi più popolari'

Ottimo e abbondante, ma troppo costoso. E per di più all'insegna dello spreco: così, secondo parte dell'utenza, sarebbe il pranzo viene servito alla mensa interaziendale 'Tavola Amica' di Lugo, dove ogni giorno si recano molti dipendenti delle aziende lughesi, ma anche impiegati comunali, statali, bancari, insomma tutti coloro che hanno necessità di pasteggiare velocemente fuori casa. La denuncia viene da Andrea Sartori, segretario comunale dell'Udc lughese, nonché frequentatore della mensa, che è gestita dalla 'Lugo Catering', società a maggioranza pubblica costituita 3 anni fa tra l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna e la Camst di Bologna. È stato durante la consueta pausa-pranzo che Sartori si è trovato davanti il questionario intitolato 'Sei soddisfatto di...?', riguardante il servizio mensa. Di recente, spiega il segretario Udc, «l'amministrazione comunale di Lugo ha promosso un'iniziativa interessante e lodevole, volta a valutare il gradimento che i principali servizi riscuotono fra la popolazione. Fra i servizi oggetto dell'indagine è compresa anche la mensa che ha sede nella zona industriale. In attesa dell'elaborazione delle risposte al questionario, vorrei evidenziare un aspetto non secondario: se un'amministrazione decide di fornire, sia pure tramite privati, un servizio mensa, si pensa che lo scopo, anche se non assistenziale, sia di tipo sociale. Ma questo non è conciliabile con due aspetti che a quanto ho saputo in giro hanno colpito negativamente non solo il sottoscritto. Mi riferisco ai prezzi, non proprio popolari e arricchiti dalla voce coperto di 0,80 euro e all'enorme quantità di cibi in vendita che giornalmente, in base alla normativa in vigore, devono essere distribuiti».



L'ingresso della mensa interaziendale 'Tavola Amica'

«L'ingressivo» quindi offrirebbe insomma, secondo Sartori, un servizio eccessivamente 'luculliano': scelta tra 4 o 5 primi piatti, 5 o 6 secondi, oltre a piatti freddi e a «una esagerata quantità di frutta e verdura». Un 'buffet' da Grand Hotel che, per chi vuole farsi un pasto completo, non viene a costare meno di 20mila delle vecchie lire, più 1500 per il 'coperto' che, precisa il politico lughese, «è difficilmente spiegabile visto che si tratta di un self-service e a fine pasto gli utenti ripongono il vassoio nei carrelli». Quanto

ti», 'Tavolarica' quindi offrirebbe insomma, secondo Sartori, un servizio eccessivamente 'luculliano': scelta tra 4 o 5 primi piatti, 5 o 6 secondi, oltre a piatti freddi e a «una esagerata quantità di frutta e verdura». Un 'buffet' da Grand Hotel che, per chi vuole farsi un pasto completo, non viene a costare meno di 20mila delle vecchie lire, più 1500 per il 'coperto' che, precisa il politico lughese, «è difficilmente spiegabile visto che si tratta di un self-service e a fine pasto gli utenti ripongono il vassoio nei carrelli». Quanto

In tanti poi criticano il numero delle portate, «così viene sprecato moltissimo cibo»

allo spreco, non resta che sperare nel 'Buon Samaritano', ovvero nella «legge approvata nei giorni scorsi, che prevede la possibilità di destinare ai servizi Onlus, cioè senza scopo di lucro, la parte non consumata dei pasti, che finora, sempre per legge, doveva essere buttata via». Un servizio ottimo, dunque, anche per quanto riguarda la qualità, ma «inutile, considerato il ruolo di questo tipo di mensa: l'amministrazione comunale dovrebbe intervenire con soluzioni finalizzate ad evitare tanto spreco». Sulla questione 'sprechi' interviene anche Angelo Camanzi, consigliere comunale di Forza Italia: «È un aspetto che ci preoccupa da tempo, in quanto sono tanti i servizi su cui si riversa il 'gigantismo' di questa amministrazione. E il tema l'abbiamo sollevato in consiglio comunale nell'ambito della discussione sul bilancio consuntivo. Offrire un buon servizio va bene, ma non si può sempre eccedere, considerato che poi sono i cittadini a pagare le spese, nel vero senso della parola». Sul tema dei servizi gestiti in compartecipazione tra Comune e privati, recentemente si è costituita una commissione consultiva, su iniziativa del repubblicano Roberto Drei che ne è anche il presidente.

Lorenza Montanari

Il 'Baracca day' a Nervesa

Grande successo di pubblico domenica scorsa a Nervesa della Battaglia (Treviso), per le celebrazioni dell'85° anniversario della morte di Francesco Baracca. Allo show aereo intitolato 'Baracca day', Giovanni Baracca, nipotote dell'asso dell'aviazione, si è intrattenuto con il generale Sandro Ferracuti Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica e con il colonnello Maurizio De Rinaldis, comandante delle Frece Tricolori.

Settimanale 29 giugno 2003

Si estende alle frazioni lughesi il ritiro dei rifiuti ingombranti

Si estende il servizio gratuito di Hera per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti. Da alcuni mesi è disponibile a Bagnara, S. Agata, nel forese di Bagnacavallo e in alcune località del Comune di Alfonsine. Da martedì prossimo, 1 luglio, il servizio sarà esteso anche a Voltana, Belricetto, San Bernardino, San Lorenzo, Cà di Lugo e Ascensione. Chi avesse rifiuti di grandi dimensioni può telefonare al numero 800-016057 e fissare un appuntamento per il ritiro.

Sono circa mille al giorno i lughesi che frequentano la piscina

Una spiaggia in città

Tante le attività svolte oltre a quelle tipiche in acqua

Punto di riferimento anche per gli anziani

LUGO - La spiaggia? Si è spostata a Lugo. Non è dovuto al fenomeno dell'erosione, ma alla realtà della piscina comunale. È la sensazione che hanno quanti si trovano a percorrere la via Piratello, dalla quale è possibile vedere una selva di ombrelloni, gente sugli sdrai, altra che gioca a beach volley e, altri ancora, come del resto è naturale, che cercano un po' di refrigerio in acqua. Non solo mare, quindi, ma anche piscina. Una piscina che, a Lugo, sembra essere diventata, oltre a una necessità per ripararsi dalla calura estiva, un fatto di costume. Da quando è iniziata la nuova attività, che ha quasi coinciso con le temperature record, in media sono circa un migliaio i lughesi che frequentano l'impianto. Si tratta di gente di tutte le età che, in alcuni casi, oltre al relax, cercano anche di fare movimento e di fare anche un po' di sport.



«Il rilancio della piscina - dice con entusiasmo il responsabile, Vanni Monari - è stato preso molto bene dalla gente. In questo siamo stati sicuramente favoriti dal gran caldo di questi giorni. Mai vista tanta gente. In media si tratta di circa mille persone al giorno, che raddoppiano il sabato e la domenica».

Per quelli che vogliono fare attività, sono previsti corsi per bambini e adulti. Si va dai corsi di nuoto, all'aerobica, alla ginnastica in acqua per le donne e per le persone non più giovani. E,

proprio come una vera spiaggia, a dimostrazione che a Lugo si può vivere come in riviera, piscina non significa solamente acqua. È infatti un vero e proprio centro sportivo dove sono in corso una serie di iniziative legate a "UISport", la manifestazione organizzata dalla Uisp. Si tratta di tornei di calcio, nello stadio adiacente e, all'interno della piscina, calcio, raccheton e beach volley. Giocare a raccheton, del resto, grazie alla sabbia speciale che è stata portata, non a nulla da invidiare alle partite che si fanno in riva al mare. Tante attività, quindi, anche fuori dall'acqua, compreso un campionato italiano di calciobalilla. Un pezzo di mare, quindi, sulla circonvalazione di Lugo e una spiaggia nella Bassa. Una struttura simile, inoltre, può anche essere un punto di riferimento importante, svol-



Tutte le attività svolte presso la piscina comunale di Lugo. Foto: SERVIZIO MASSIMO MARCONI

«È vero - conferma Vanni Monari - molti over 50 vengono per fare nuoto e ginnastica. Si divertono e possono stare insieme ad altri». A questo proposito, inoltre, sono stati organizzati corsi specifici per la terza età, in collaborazione con il centro sociale "Il tondo". Ma non solo. A dimostrazione della valenza sociale di una piscina come quella di Lugo, ci sono i centri estivi per bambini, che possono così fare diverse attività. Anche i Centri ricreativi estivi organizzati dal Comune, per due volte la settimana, utilizzano le strutture della piscina per fare attività sotto il diretto controllo di istruttori specializzati.

Fabrizio Rappini

PROGETTO DI 5 LICEALI LUGHESI ALLA FINALE INTERNAZIONALE DELLE SIMULAZIONI DI IMPRESA

Un bicchiere per sbancare l'Europa

Si chiama 'Fantasticup' ed è frutto della fantasia e del fiuto imprenditoriale dei ragazzi della IV B del liceo Ricci Curbastro di Lugo, vincitori della finale nazionale di 'Enterprise European Business Game 2003', simulazione internazionale di impresa che coinvolge istituti superiori. Il progetto, uscito indenne dal confronto con 36 squadre (composte in totale da 220 studenti), riguarda il pubblico che frequenta le sale cinematografiche. Alice Feletti, direttore generale e inventrice della 'Fantasticup', termine che identifica l'azienda e il prodotto; Ilaria Mongardi, responsabile commerciale; Ilaria Trerè, responsabile della contabilità; Andrea Volta, direttore grafico; Francesca Missiroli, responsabile di produzione, tutti originari della zona compresa fra Conselice e Massa Lombarda, hanno proposto un unico bicchiere, diviso orizzontalmente, in grado di contenere sia la bibita, nel piano sottostante, raggiungibile da una cannuccia, sia pop-corn, patatine o altro nel 'piano superiore'. L'azienda 'Fantasticup', la cui ipotetica sede sorgereb-

be nella zona artigianale di Conselice, produce il separatore in materiale plastico dotato dal foro della cannuccia protetto da alluminio, da inserire nel bicchiere di carta. «Vado spesso al cinema con gli amici — afferma Alice — e mi sono resa conto

dell'esigenza di avere un unico contenitore da utilizzare per bere e mangiare». I cinque imprenditori in erba saranno a Copenhagen dal 1 al 6 luglio per partecipare alla finale europea dell'Enterprise European Business Game, accompagnati dall'inse-

gnante di inglese e membro della giuria chiamata a giudicare i progetti. Cinzia Rossi, che ha seguito la simulazione di impresa unitamente al collega Elvis Pirazzini, insegnante di lettere, e da Andrea Gambi, 'papà' di 'Enterprise Ebg', nata a Ravenna 10 anni fa. «A noi interessa

— spiega Gambi — che i ragazzi comprendano i percorsi necessari alla creazione di un vero progetto imprenditoriale finalizzato alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti, spesso decisamente innovativi. Per questo i ragazzi sono seguiti da un 'tutor', un imprendito-

re del territorio». I ragazzi della IV B sono stati affiancati lungo il loro percorso, costato ore extra scolastiche e rinunce al tempo libero, da Luigi Cornacchia, titolare dell'omonima fonderia. Il progetto Ebg, sostenuto anche da Cna provinciale ed Ecipar, ente di formazione dell'associazione, dal 2004, spiega Daniela Toschi, responsabile di Ecipar, «sarà interamente sostenuto dalla Cna». Il progetto ha il patrocinio del Comune e l'iniziativa, rileva l'assessore alle fiere Mario Marescotti, «si inserisce in un altro progetto che può rappresentare lo sviluppo concreto della simulazione. Mi riferisco all'incubatore di impresa che ha il compito di aiutare il decollo di nuove imprese». Il futuro della 'Fantasticup' si deciderà dopo Copenhagen. Le ricerche di mercato effettuate dai ragazzi insieme a Cornacchia hanno dimostrato che il prodotto potrebbe riscuotere un successo commerciale. Per il momento ciò che a loro resta è il ricordo di una esperienza «molto divertente e interessante» che all'inizio li ha «un po' disorientati», ma in seguito resi capaci di gestire la nascita di una impresa.

Monica Savio

sabato 28 giugno 2003

LUGO

E' scattata l'operazione voluta e sostenuta da "Legambiente Solidarietà"

Da Chernobyl con amore

Bambini bielorusi ospiti a Bagnacavallo e Fusignano *

Da luglio coinvolte anche Lugo e Faenza

BAGNACAVALLO - La solidarietà scatta con l'"Operazione Chernobyl".

Voluta da Legambiente, è in piena attività in tutta la regione. Anche la Romagna, come sempre, si è dimostrata particolarmente sensibile a questa iniziativa. E così, da alcuni giorni, una parte dei 57 ragazzi e 5 accompagnatori, che sono arrivati in Emilia Romagna, sono ospiti di famiglie di Bagnacavallo e di Fusignano. Sono però solamente una parte dei

356 ragazzi inclusi nel programma messo a punto quest'anno da 14 strutture locali di Legambiente Solidarietà. Altri 75 con 7 accompagnatori, saranno ospitati dai primi di luglio da famiglie di Faenza e Lugo, oltre a Vignola, Bologna-Borgo Panigale e Castelmaggiore. Dodici, poi, saranno ospiti in agosto di un centro vacanze dell'Appennino Parmense a cura del Circolo di Parma. Circa cento, saranno in settembre nelle famiglie del modenese. L'a-



I bambini di Chernobyl sono ospiti presso famiglie romagnole

zione di Legambiente Solidarietà è da sempre tesa ad ampliare al massimo il numero di ragazzi residenti in aree contaminate, che possono avvalersi dei benefici derivanti dalla permanenza in aree sicure. In questo i nostri progetti si distinguono da quelli puramente assistenziali che vedono lo stesso bambino accolto per più anni nella stessa famiglia.

"Per questa ragione - spiega Roberto Rebecchi, responsabile regionale di Legambiente Solidarietà - abbiamo messo a punto un nuovo programma sperimentale 'Il Progetto Rugiada' che organizza l'ospitalità in Bielorussia presso un centro di vacanza e di cura a nord della capitale Minsk, in una zona non contaminata, come risulta dai controlli fatti in collaborazione con l'Arpa di Piacenza, che ha inviato

sul posto nei mesi scorsi due tecnici attrezzati. In questo modo - spiega ancora Rebecchi - lanciamo un segnale a tutte le associazioni e gruppi che si occupano dei bambini di Chernobyl, dimostrando che le risposte alle conseguenze della tragedia di Chernobyl che colpiscono i bambini e le popolazioni delle zone contaminate, sono possibili anche sul territorio di residenza e che in questo modo si riescono ad evitare i problemi che - specie quando si ospita per anni lo stesso bambino - sorgono sul piano affettivo e psicologico".

L'Operazione Chernobyl si avvale del contributo di alcuni enti pubblici, ma si basa essenzialmente sul sostegno dei cittadini. E' possibile sostenere i programmi di accoglienza con versamenti sul conto corrente bancario presso la Banca Intesa Bei Spa - Filiale 2233 - Bologna 4 - C/C n. 13541-39 Abi 03069 Cab 02460 intestato a Legambiente Emilia Romagna indicando la causale "Operazione Chernobyl".

I CITTADINI AL TRIBUNALE DEL MALATO: 'IMPOSSIBILE TROVARE UN DOTTORE IL SABATO'

Ai medici piace la settimana corta

di Lorenza Montanari

Ai medici lughesi sembra piacere decisamente la 'settimana corta': è quanto risulta dalle numerose segnalazioni giunte lo scorso anno al Tribunale dei Diritti del Malato, l'associazione di volontari che ha sede in viale Masi 22, di fronte all'ospedale, e che si occupa di 'vegliare' sul rapporto tra cittadini e servizi sanitari nell'ambito territoriale del Distretto lughe- se. In seguito a quanto evidenziato dai cittadini sulla scarsa reperibilità dei medici di base oltre l'orario di ambulatorio, l'associazione ha provveduto a una verifica. Risultato: nel territorio lughe- se, ci sono solo otto medici di base che prestano servizio il sabato mattina ed è inoltre impossibile conoscere l'effettiva reperibilità telefonica dei medici di famiglia. Tra i medici presenti il sabato, nessuno fa parte della 'medicina di gruppo', la forma associativa che prevede la condivisione dello stesso ambulatorio e il coordinamento degli orari per garantire una più ampia copertura delle richieste dei pazienti. Un dato che si intreccia inevitabilmente con il frequente 'intasamento' del Pronto Soccorso di Lugo, sulla cui intensa attività i dati parlano chiaro: nel 2002, la media giornaliera di accessi alle strutture del Pronto Soccorso è stata pari a 107 utenti e quella settimanale di 742, con picchi nei fine settimana e il lunedì. I codici bianchi e verdi, cioè i meno gravi che generalmente si possono curare dal medico di base, so-



introvabili o quasi i medici di base il sabato mattina, inevitabilmente si intasa il Pronto Soccorso

no stati circa il 60 per cento del totale. Uno dei più frequenti motivi di protesta registrati al Tribunale del Malato, riguarda proprio le lunghe attese al Pronto Soccorso, che, afferma l'associazione, «finisce per essere il 'collo di bottiglia' fra territorio e

Presidio ospedaliero, così che qualsiasi miglioramento strutturale o funzionale di quest'ultimo non potrà mai adeguarsi ad una richiesta eccessiva e spesso impropria. Per risolvere questi problemi, sarebbe fondamentale l'integrazione e la collabora-

zione tra il Distretto sanitario e l'ospedale. Infatti, una riduzione delle richieste di prestazioni ospedaliere e specialistiche potrà venire solo da un perfetto funzionamento dei servizi e una migliore cura del paziente da un corretto rapporto tra medicina di base e specialisti».

L'associazione segnala inoltre che l'unità operativa con maggiori problemi di funzionamento è quella di Medicina generale, che risulta la 'valvola di scarico' di tutti gli altri reparti e del territorio. Da parte dei pazienti e dei loro familiari, nel 2002 sono state segnalate anche «gravi carenze assistenziali, ma soprattutto di capacità di relazione, di incapacità all'ascolto, di scarsa disponibilità per i bisogni fondamentali e al rispetto della dignità della persona».

In questo contesto, continua ad emergere il problema della badanti, «che vengono spesso suggerite dallo stesso personale e comportano per le famiglie un onere economico consistente». Gli utenti che nel 2002 si sono rivolti al Tribunale del Malato di Lugo sono stati 80, la metà dei quali sono stati segnalati e seguiti per la risoluzione del problema e, quando necessario, per l'aspetto medico-legale, mentre i restanti casi presentavano problemi come disguidi, errori di comunicazione e di organizzazione dei servizi, mancanza di disponibilità nel rapporto con l'utente.

Movimento per i cittadini

È nata a Lugo 'Cittadinanza Attiva', movimento per la tutela dei diritti del cittadino, che ha sede al Tribunale dei Diritti del Malato. 'Cittadinanza Attiva' è stata presentata dagli avvocati Cristina Federici e Donatella Dal Monte: «È un movimento di partecipazione civica, che opera per la promozione e la tutela dei diritti delle persone, per affermare il ruolo di cittadino nella società non solo come soggetto passivo, ovvero come elettore e contribuente, ma come soggetto attivo di democrazia. Il movimento agisce per rivendicare i diritti fondamentali dell'uomo calpestati, per aumentare la capacità di autotutela, avendo come obiettivo il bene della collettività». È stato inoltre sottolineato l'impegno di 'Cittadinanza Attiva' a favore dell'attuazione del nuovo art. 118 della Costituzione, che, modificato 2 anni fa, «riconosce il valore dell'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, vincolando le autorità pubbliche a favorirne lo sviluppo». Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere alla sede del Tribunale del Malato, in viale Masi 22, tel. 0545-213456.

Cronaca Lugo

di Ennio Iezzi

Un paese che cresce

■ È confortante, seppur lieve, l'incremento della popolazione del Voltanese: questo dato favorevole emerge dalle statistiche demografiche relative al 2002.

«Speriamo che non sia solo un caso - auspica il presidente della circoscrizione Carlo Monti - In questi ultimi mesi abbiamo dati statistici stabili, quindi in linea con quelli 2002.

Si vive in un buon ambiente e anche il dato legato all'inquinamento risulta regolare. In questi ultimi mesi è aumentato - in modo comunque contenuto - il traffico veicolare. Lo teniamo sotto controllo: tanto che nel nuovo Prg abbiamo dato l'indicazione per la costruzione di una circonvallazione che possa tener fuori da Voltana il traffico di passaggio.»

Naturalmente a far pendere il piatto della bilancia a favore dell'aumento demografico è l'immigrazione. Dal punto di vista dei flussi demografici la situazione per il 2002 è stata di 86 partenze contro 128 arrivi. In totale si riscontrano l'anno scorso 2875 presenze contro le 2872 del 2001:

La popolazione di Voltana aumenta, a testimonianza della vivibilità della zona.

Il commento di Carlo Monti, presidente della Circoscrizione

nonostante l'aumento delle morti e la diminuzione delle nascite, si registrano tre cittadini in più.

Maschi e femmine sono rispettivamente 1484 e 1391, di cui 33 nonnine e solo 12 nonnini che hanno superato i novant'anni, e nella vedovanza predominano le femmine (278) mentre i maschi sono solo 37. Andando poi a sondare la popolazione voltanese dal punto di vista dell'età, risultano esserci molti più maschietti da 0 a 10 anni che femminucce: 119 - 97; la medesima proporzione di superiorità maschile rimane tendenzialmente fino ai cinquant'anni, dopo di che le donne dai 51 ai 60 anni diventano 197 (161 uomini); la tendenza rimane invariata: il picco di disparità si registra tra gli 81 e i 90 anni con poco più del doppio di femmine rispetto ai ma-

schi.

Da sottolineare la presenza di stranieri a Voltana: costituiscono una comunità di 125 persone: 78 maschi e 47 femmine.

L'immigrazione straniera - prosegue Monti - è contenuta. Inoltre si assiste ad una buona integrazione: non ci sono problemi. Seppure il numero sia di oltre centoventi cittadini, non se ne percepisce la presenza.

Il paese che ha fornito in maggior numero neo voltanesi è il Marocco con ben 75 persone, seguono quindi i macedoni con 19 presenze, poi gli jugoslavi con 11. Sono 6 gli albanesi, 4 i brasiliani e 3 i senegalesi, quindi si ha un solo esponente per nazionalità dall'Algeria, Croazia, Francia, Lettonia, Polonia, Romania e Somalia. Ovviamente i maschi rappresentano

la maggioranza in tutte le fasce di età tranne che fra i 71 e gli 80 anni e gli 81 e 90 anni, dove anche qui, seguendo il trend degli italiani, sono di più le donne, pur se solo di una unità. Quasi pareggio tra i piccoli e le piccole immigrate: 12-10, come pure tra i 21 e 30 anni: 14 a 13.

Maria Graziani ha superato la soglia dei cento anni.

Sono nati Sofia Amadori, Andrea Andruccioli, Giorgia Sonetti, Gaia Blu Fornari, Isabel Mamini, Camilla Monducci, Edoardo Monti, Giulio Proni e Emilio Spinelli.

I matrimoni tra il 2001 ed il 2002 sono sempre stati 10, mentre hanno festeggiato le nozze d'oro sette coppie a Voltana: i coniugi Salvatori-Camerini, Bartolini-Matulli, Farano-Corrado, Martini-Savioli, Terranova-Scaranna, Monti-Ghiseffi, Cangioli-Bosi; quattro a Giovecca: i coniugi Marri-Zaganelli, Cicognani-Ravagli, Vigato-Fabbri, Fabbri-Galamini; tre a San Lorenzo: i coniugi Ghinassi-Pagani, Totti-Angioli, Martini-Ricci Lucchi; due a San Bernardino: i coniugi Seganti-Basselli, Ferretti-Veroli; due a Santa Maria in Fabriago: i coniugi Betti-Zaffagnini, Bagnara-Tura ed una a Belricetto, i coniugi Pelliconi-Ferretti.

Cartellone

Cultura, eventi, spettacoli

Lugo diventò città-teatro

di Ennio Iezzi

■ Non si poteva certamente fare di meglio, metter su ben 23 spettacoli artistici con 130 personaggi per un'estate di grande vivacità a livello internazionale! È stato un grosso sforzo organizzativo della Fondazione del Teatro Rossini, di Europe Jazz Network e della Compagnia Artemis Danza, suddivisi in due rassegne.

Sia Silvano Verdicchi della Fondazione che l'assessore alla cultura Daniele Ferrieri per il Co-

mune di Lugo, si sono detti soddisfatti delle due precedenti rassegne che in pratica hanno contribuito a preparare le odierne ancora più ricche e interessanti.

Fino al 29 giugno si svolgerà la 2ª edizione del Festival internazionale di danza "Corpi Multipli", venerdì 27 (Teatro Rossini, ore 21.30) prima nazionale per la Compagnie La Folie di Christine Bastin, con tre brevi pezzi "Noces", "Affa-

me", "Pietà". Sempre al Rossini sabato 28 alle 21.30 la coreografia italiana sarà rappresentata dalla compagnia Tocna di Michela Barasciutti con "Voci"; seguito dall'ultimo spettacolo "Nous sommes tous" per il Progetto Giovani Coreografi con la compagnia francese "Olè Khamchanlà". In largo Baruzzi alle ore 20.45 Checco clown in "Con...tatto". Chiuderà la rassegna l'Aterballetto che si esibirà al teatro comunale di Russi alle ore 21.30 di domenica 29 giugno. A coronare la manifestazione stage e laboratori di danza contemporanea, clown e acrobazia, hip-hop, aikido e aikitaiso.

"Pavaglione Estate 2003" abbandona ormai la sua sede storica e si trasferisce in altre sedi: il teatro Rossini, il cortile della Rocca ed il chiostro del Monte, dal 4 luglio al 7 agosto. La 21ª edizione si apre venerdì 4 luglio con il pianista Stefano Bollani prima con un assolo e poi accompagnato dall'orchestra Les italiens. Spazio alle sonorità cubane il 7 luglio con il pianista cubano con Omar Sosa e il suo Quintetto, mentre il 13 sarà la volta del nuovo soul centroafricano con la formazione dei Zap Mama, martedì 15 invece musica afro-americana con Jason Moran Solo al pianoforte seguito dal trio dei Doctor3. Musica tradizionale rumena con Taraf de Haidouks presente nel chiostro del Monte il 17 luglio, mentre Simone Zanchini e Han Bennink con la Congrega del Tamburo si esibiranno sabato 19 luglio. Il 24 sa-

Grandi interpreti della musica e della danza internazionale nella città di Baracca



rà la volta dell'European Jazz Youth Orchestra, diretta da Bruno Tommaso.

Non mancheranno anche quest'anno i concerti gratuiti nel cortile della Rocca a partire da lunedì 28 luglio.

Questa vera e propria invasione di artisti italiani e stranieri segue il crescente ruolo che si sta ritagliando la Fondazione del Teatro Rossini presieduta da Maurizio Roi, che proprio per la riconosciuta validità, oltre alla presenza fra i soci del Comune di Lugo, della Fondazione Cassa Risparmio Banca Monte Lugo, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Gruppo Villa Maria, Cevico, Iter e Icel, ha visto in questi giorni l'adesione della Provincia di Ravenna.

Vivo apprezzamento ai cartelloni delle rassegne, è venuto dal presidente del Gruppo Villa Maria, Ettore Sansavini, il quale ha precisato che niente di più degno sarebbe potuto esservi per festeggiare i trent'anni della società di Villa Maria. Info 0545 38542